

# Scozia

Camper: Font Vendome H300

Membri dell'equipaggio:

Denis il pilota,

Alessia la cuoca, nonché navigatrice,

Margo' la mascotte (animaletto a quattro zampe.)

km 7.400



## Premessa

Quest'anno e' stato un anno strano, non siamo stati mai così indecisi di partire... La Scozia paese molto bello e intrigante, uno di quei paesi che piacciono a noi. Soprattutto freschi e con ancora posti isolati, anche in Agosto. Vi erano tutti i presupposti buoni per progettare durante l'anno un bel viaggetto. Poi abbiamo cambiato il nostro mitico Therry T31 con un furgonato per essere più fluidi e indiscreti nel viaggio, indecisi fino al giorno della partenza per le immaginarie difficoltà che frenano un po' tutti quelli che vorrebbero affrontare questo viaggio. Guida a sinistra, Mp/h invece che km/h, strade strette nelle Highlands e perché no controlli doganali (non fraintendetemi non ho nulla da nascondere).

Quindi decidiamo di partire, non abbiamo preso molte informazioni, solo quelle di routine, vaccinazioni per il cane, cartello che ricorda che devo tenere la sinistra e tabella che trasforma i Km/h in Mp/h per tradurre i divieti di velocità



## SI PARTE

Partenza da Bologna, dove noi abitiamo prendiamo l'autostrada del Brennero per effettuare la sosta notturna a Vipiteno, visto che siamo partiti in serata dopo il lavoro.

Come spesso nei nostri viaggi in Europa utilizziamo il parcheggio della Funivia Monte Cavallo di Vipiteno ([GPS N.46°54'20" E.11°25'49"](#)) per dormire la prima notte.

Mi addormento nel documentarmi sul viaggio, leggendo in internet diari di altri camperisti, per trovare qualche sosta per la salita verso la Scozia.



10/08/2019

La mattina ci svegliamo presto ma non all'alba, in fin dei conti sono iniziate le ferie. Il nostro nuovo compagno di viaggio va molto bene, ma ancora non ha i gradi che aveva Therry.

Direzione Innsbruck, subito dopo colazione, seguiamo verso Fussen in Baviera. Questo paesino è una perla della Baviera, molto conosciuta dai camperisti. ([GPS N.47°34'54.6" E.10°42'03.4"](#)) da noi non utilizzato, ma a questo punto entriamo nell'autostrada tedesca n.7 direzione Karlsruhe. Il viaggio prosegue molto bene ma soprattutto con molti rallentamenti visto che abbiamo incrociato tanti cantieri.

Troviamo una sosta per passare la nottata comoda sia all'uscita dell'autostrada sia alla eventuale visita della città di Karlsruhe. Un'area sosta vicino al fiume Reno senza servizi, ma vicina alla fermata del tram per la città ([GPS N.49°02'13.6" E.8°18'21.2"](#)).

In serata facciamo una rilassante passeggiata lungo il fiume, notiamo una famiglia italiana composta da genitori e due figlie adolescenti che in serata decidono di cenare all'aperto come la maggioranza degli altri occupanti dell'area sosta.





11/08/2019

La notte è passata molto bene, in tranquillità, e quindi decidiamo che strada prendere per continuare il nostro viaggio.

Puntiamo il camper verso il Lussemburgo, dove è d'obbligo la sosta carburante in quanto il prezzo è il minore di tutt'Europa, poi il viaggio continua senza stop fino all'Atlantico. Arriviamo nel tardo pomeriggio a Oye-Plage ([GPS N 50°58'37.5"E 2°02'23.0"](#)) un piccolo paesino francese vicino a Calais, utilizziamo la piccola area sosta camper per riempire le acque chiare e scaricare WC. Leggendo i diari di altri camperisti che hanno viaggiato in Gran Bretagna, mi è sembrato di capire, che il rifornimento di acqua e lo scarico del Wc sarebbe stato il maggior problema che hanno incontrato.

Riprendiamo la marcia verso il traghetto.

Noi viaggiando con una cagnolina, ci controllano il passaporto del cane, tutte le sue vaccinazioni e la soprattutto quella contro la Tenia. Paghiamo il biglietto alla P&O € 185,00 per 2 adulti il cane e il camper, a differenza di molti altri che sono parcheggiati, in attesa della loro prenotazione o la partenza notturna che dicono costi meno, noi ci avviamo al check-in. Una volta passato il controllo biglietti i doganieri ci risparmiano al controllo del mezzo molto strano perché facevano aprire tutti mezzi voluminosi. Quando il traghetto salpa oramai è calata la sera quindi non vedremo le famose bianche scogliere di Dover. Dopo un paio d'ore sbarchiamo e attacchiamo ai fanali del mezzo gli adesivi acquistati sul traghetto per non abbagliare chi ci proviene di fronte, visto che nel Regno Unito si guida nella corsia opposta alla nostra.

Appena usciti dal porto si impara immediatamente che nelle rotonde devi dare la precedenza all'opposto che da noi. Quindi troviamo un posto di fortuna per passare la notte insieme ad altri camper anche se era un parcheggio per Bus. A noi la polizia non ha detto niente però non so se eravamo proprio in regola. Abbastanza stanchi decidiamo di chiudere tutto e andare a dormire ugualmente. ([Gps N.51°07'56.3" E.1°19'05.6"](#)).





12/08/2019

Ci svegliamo presto in quanto siamo parcheggiati in un posto che pensiamo non sia proprio regolare, quindi facciamo colazione e prepariamo il camper per partire. Giriamo la chiave del mezzo e via, manteniamo la corsia di sinistra ed inizia la nostra avventura in terra "ribaltata". Alla prima rotonda do la precedenza alle macchine che provengono da destra e via verso Brighton costeggiando la Manica.

La visita dell'Inghilterra sarà un po' superficiale in quanto non possiamo "perdere tempo" altrimenti la Scozia non riusciremmo a visitarla. La maggioranza delle strade provinciali del Sud sono costeggiate da muretti o siepi molto alte che danno l'impressione che la carreggiata sia molto stretta e con pochi spazi di sosta.

Ci fermiamo per una passeggiata al porticciolo di **Rye**, un paesino semplice, probabilmente, in un'altra vita ero un marinaio, mi attirano i posti di mare e questo anche se si trova 5 miglia lontano dalla spiaggia è davvero affascinante con le piccole barchette ormeggiate al canale che porta direttamente sulla Manica. notiamo anche una piccola area sosta camper a pagamento ma non ho visto i servizi ([GPS N. 50°56'54.5" E. 0°43'48.1"](#)). Dopo qualche foto rientriamo nel camper, parcheggiato lungo una strada secondaria, per continuare il nostro viaggio verso nord prossimo passaggio ma questa volta senza sosta è il lungomare di Brighton con le case in stile Inglese che guardano il mare sicuramente sarebbe stata più suggestiva la sera quando si accendono le luci. Viene presa d'assalto nel weekend dai londinesi in quanto dista solo un'ora di treno. Una città vivace che sembra non soffocarti, continuando a prendere appunti per viaggi futuri questa sarà sicuramente una tappa più emozionante. Passiamo anche da Winchester e invece ci fermiamo a Stonehenge ([GPS N. 51°10'45.1" W.1°49'50.3"](#)) dove altri camperisti dicono di aver passato la notte ma noi abbiamo proseguito in quanto avevamo paura che ci chiudessero il cancello della strada sterrata. Quindi utilizzando l'app *Parking Anight* ci dirigiamo verso **Semington** un piccolissimo paesino dove si trova un pub/albergo che da la possibilità di pernottare nel parcheggio ([GPS N.51°20'43.6" W.2°08'50.9"](#)) magari è buona norma consumare nel locale.





13/08/2019

Ci sveglia una camminata veloce di uno scoiattolo sul tetto, e il suo squittio apriamo l'oblò sul tetto e il cielo è sempre un po' nuvoloso ma qui il tempo cambia in fretta, il camper nostro vicino ha lasciato il parcheggio presto la mattina e comunque sconsiglio, questo posto, se avete un camper di oltre 7 metri, magari risulta un po' stretto per le manovre. Riacciando Gigetto facciamo un controllo generale se abbiamo chiuso tutti i cassetti, porta bagno e frigo, come credo facciate tutti, e via sempre verso nord.

La tappa serale in programma sarà **Chester**.

Continuando a salire qualche visita veloce la facciamo e la prima è Hereford che coincide con il pranzo. Troviamo parcheggio ([GPS N.52°03'02.2 W.2°43'00.8"](#)) in un posto auto rientrando negli stalli, paghiamo il posteggio e facciamo prima due passi in città.

Dopo aver attraversato il ponte sul fiume Wye spicca la maestosa cattedrale che vanta origini Sassoni. Arrivati in quella che potrebbe essere la piazza principale ci rapisce lo sguardo il Black & White House Museum in quanto notiamo la sua architettura a graticcio.

Dopo qualche foto rientriamo per pranzare e far correre nel parco, antistante il parcheggio, la nostra mascotte. Poi dopo un caffè riprendiamo il viaggio passando per i castelli di [Hampton Court Castle](#), [Croft Castle](#), [Stokesay Castle](#), nel pomeriggio inoltrato arriviamo nel grande parcheggio a pagamento senza divieti per i camper di Chester ([Gps N. 53°11'02.9" W 2°53'40.4"](#)).

Con dispiacere troviamo i bagni pubblici chiusi anche se non avevamo ancora la necessità del carico acqua.

Ci armiamo di macchina fotografica e ci incamminiamo alla visita della città. Nel centro storico si trovano ancora la cinta muraria romana, l'architettura è a graticcio e il primo piano degli stabili sono negozi con vetrine e sotto locali dove si può gustare una buona birra. La sera rimaniamo in camper a pregustarci quello che vedremo il giorno dopo e per programmare il tratto di strada per raggiungere la Scozia.





14/08/2019

Questa mattina pensiamo che oggi faremo una giornata di avvicinamento alla Scozia senza visitare moltissimo.

La notte l'abbiamo passata molto bene, quindi una volta preparato Giletto paghiamo il parcheggio e riprendiamo il viaggio. Purtroppo evitiamo sia Liverpool, sia Manchester e Giletto continua a macinar chilometri anche se in questo Stato le chiamano miglia.

Ci fermiamo per mangiare qualcosina e far sgranchire le gambe alla nostra cagnolina. Proseguendo sulla M6 ad un certo punto varchiamo il confine con la Scozia e il primo paesino di frontiera che incontriamo tra Inghilterra e Scozia è **Gretna Green** famoso in quanto gli inglesi scappavano in questo paese per sposarsi ancora in tenera età 14 anni lei e 12 lui, visto che nella Scozia del 1800 era possibile convolare a nozze mentre in Inghilterra bisognava compiere i 21 anni.

Passato il paese dei matrimoni in fuga ci dirigiamo verso il **Castello di Caerlaverock** si trova 11 km a sud circa da **Dumfries**. Il castello medioevale in pianta triangolare circondato da un fossato si trova attualmente in rovina ma visitabile. siccome oggi abbiamo fatto molta strada decidiamo di trovare un campeggio/fattoria per la notte così possiamo riempire i serbatoi e riposarci un po' in camper.

Scegliamo il camping [Oakbank farm campsite \(GPS N.55°11'55.2" W.3°43'17.8"\)](#) essenziale facciamo una bella doccia in camper poi prepariamo la cena a un poi di relax.





15/06/2018

Ci svegliamo con il canto del gallo, lo stare in fattoria è molto piacevole e il conto non è mai eccessivo.

Poco dopo aver preparato il camper per la partenza e aver salutato la signora del camping proseguiamo sulla A76 direzione la [Abbazia di Crossraguel](#), la strada corre veloce fino ad arrivare alla Abbazia.

Il parcheggio è chiuso come pure il cancello per la visita, quindi ci posteggiamo a bordo strada e da fuori facciamo qualche foto. Una visita che volevamo fare era il [castello di Culzean](#) quindi ci dirigiamo verso questo bellissimo posto, ma siamo stati chiamati da amici per un appuntamento visto che loro stavano proprio transitando anche loro da quelle parti. quindi giunti davanti all'entrata di Culzean capiamo che non avevamo il tempo materiale per visitarlo perciò abbiamo rinunciato ma sicuramente ve lo consiglio ugualmente.

Dopo aver scambiato qualche messaggio con i nostri amici decidiamo un parcheggio di un Aldi a Paisley come luogo per un saluto e una buonissima pasta cucinata un camper e mangiata in loro compagnia e qualche loro consiglio per visitare le Highlands visto che loro sono sulla via del ritorno.

Dopo averli salutati riprendiamo ognuno la sua strada noi verso il nord e loro nel senso opposto. Decidiamo di non fermarci a Glasgow perché il nostro programma è quello di prendere il treno una volta ad Edimburgo verso Glasgow quindi proseguiamo verso [Inveraray](#).

Parcheggiamo il nostro Giletto ([GPS N.56°13'39.5 W.5°04'36.5"](#)) presso una "Coop" del paese. *Bisogna fare attenzione che in alcuni punti del parcheggio ci sono cartelli no Overnight.*

Poi abbiamo chiuso il nostro mezzo e siamo andati a fare qualche fotografia sotto una fitta pioggerellina.

Ritornati al camper ci siamo goduti un po' di relax.





16/08/2019

La nottata è passata tranquilla, mentre facciamo colazione cerchiamo di pensare come arrivare all'isola di Skye siamo molto indecisi se prendere il traghetto a [Mallaig](#) o continuare fino al ponte Skye Bridge sia in entrata che in uscita. Dopo qualche ragionamento optiamo per il ponte, quindi riaccendiamo Giletto e via per la strada verso Fort William. Scegliamo come strada per arrivare al [Kilchurn Castle](#) la A819, non molto panoramica almeno fino a che non arriviamo al Loch Awe. Giunti a **Fort William** notiamo immediatamente che il [West end car park](#) è segnalato anche come parcheggio camper.

Noi continuiamo fino a parcheggiare ([GPS N.56°50'32,5" W.5°06'02,4"](#)) magari non bellissimo ma siamo lungo una strada di un paesino non molto distante dalla [Scala di Nettuno](#) e dalla stazione che passa un bellissimo treno a vapore. Appena scendiamo dal camper sentiamo il fischio del treno Jacobite express (il treno della saga di Harry Potter), anche a questo giro ci sfugge, lo sentiamo sferragliare e sbuffare, ma non lo riusciamo a vedere bene. Quindi ci incamminiamo verso la serie di chiuse chiamata la scala di Nettuno. Saliamo fino in cima e ammiriamo lo studio di ingegneria per realizzare questa opera.

Proseguiamo il viaggio, dopo aver fotografato le curiosità trovate nella zona, verso l'isola di Skye sulla A82. Passato **Spean Bridge** il traffico si blocca all'improvviso. Dopo una ventina di minuti fermi pensiamo ad un incidente poi, invece chiedendo, ci dicono che è crollato un albero sulla carreggiata quindi decidiamo di fare dietro fronte scegliere la strada per Mallaig. Quindi, giunti a **Glefinnan** parcheggiamo il nostro mezzo e andiamo a cercare di raggiungere il famoso viadotto.

La prossima tappa sarà il porto di **Mallaig** per traghettare sull'isola ma giunti lì scopriamo che bisognava prenotarsi per poi traghettare il giorno successivo in serata. Perciò visto che ci hanno demolito tutti i nostri programmi la prendiamo con filosofia e... torniamo indietro sui nostri passi, ma scegliendo dove era possibile, più volte segnalata la strada panoramica spesso costiera. Quindi dopo questa estenuante andare e venire per la stessa strada arriviamo per la sera nel parcheggio prima del ponte che porta all'isola di Skye ([GPS N.57°16'49,3" W.5°42'55,5"](#)). Non ci sono divieti per passare la notte e risulta essere molto tranquillo.





17/08/2019

La pioggerellina mattutina ci fa compagnia nel momento del risveglio. Riassettiamo il camper per la partenza e aprendo gli oscuranti notiamo che intorno a noi si sono parcheggiati altri viaggiatori.

Bene, dopo la colazione siamo pronti, accendiamo Giletto e si parte, attraversiamo il ponte e siamo sull'isola di Skye, bisognerebbe non farsi scappare ogni singolo angolo, quindi iniziamo dal visitare [Talisker distillery](#), anche se noi di Whisky non ci capiamo niente perché non siamo intenditori. La visita merita e l'assaggio finale è suggestivo.

Poi, ci spostiamo verso **Lower Milovaig** ed arriviamo all'ora di pranzo quindi sostiamo ([GPS N.57°27'20.5" W.6°44'51.2"](#)) per mangiare e far giocare un po' la nostra mascotte con la pallina di cui va pazza. Proseguiamo fino ad [Neist Point](#) una veduta imperdibile e al momento del nostro arrivo ci accoglie un vento mostruoso e una pioggia battente ma qui, credo, sia all'ordine del giorno.

Comunque noi fotografiamo il paesaggio e ritornando per la Single track scegliendo di visitare il [castello di Dunvegan](#). Paghiamo il biglietto visto che nel giardino possono entrare anche i cani perciò ci godiamo la visita del Castello senza scoraggiarsi in quanto la pioggia si intensifica molto. Ci fermiamo a fare quattro passi nella graziosa cittadina di [Portree](#) anche qui il tempo non aiuta. Le colorate case del porto caratterizzano il paese, nel grande parcheggio della cittadina abbiamo visto il posto riservato ai soli camper anche se tutto occupato, perciò noi abbiamo utilizzato un altro qualsiasi spazio copiando altri camperisti.

Siamo parecchio indecisi se rimanere qui per la notte o continuare il viaggio visto che per l'ora di cena manca ancora molto, pensiamo di continuare puntando verso la terra ferma e poi verso nord.

Arriviamo per l'ora di cena al **Loch Carron** ci colpisce l'insegna con il simbolo del camper, seguendola troviamo un camping senza reception ([Gps N.57°24'08.9" W.5°29'10.4"](#)) ci si posiziona e quando si riparte si paga lasciando i soldi nella buchetta delle lettere nel bagno. (SPERANDO CHE SIANO TUTTI ONESTI).





18/08/2019

Il campeggio risulta essere spartano ma molto tranquillo, a buon mercato, perciò facciamo lo scarico e carico acqua e riprendiamo la marcia.

Proseguendo per la A896 i paesaggi diventano spettacolari ad ogni angolo, il verde intenso della vegetazione che si sposa con il cielo sempre grigio e l'acqua del mare o lago che a tratti è dello stesso colore del cielo. Le nuvole vengono spinte da un forte vento che libera l'azzurro del cielo fino a tornare grigio in pochi secondi.

Percorrendo la strada ti senti avvolto da una natura incontaminata e non tanto sfruttata dall'uomo. La Scozia o meglio le Highlands offrono paesaggi che ricorderai a vita.

La prima sosta la facciamo alla [spiaggia di Gruinard](#). Se fosse una spiaggia in una zona di mare caldo sarebbe presa d'assalto ma qui, è praticamente deserta bellissima ugualmente.

Proseguendo fino a Ullapool la strada ci offre incantevoli panorami, giunti al paesino facciamo una camminata lungo il porticciolo dove i piccoli pescherecci riposano ormeggiati alle boe. Continuiamo verso nord godendo del paesaggio incantevole e selvaggio, fuori dai paesini molto piccoli non si incontra nessuna altra costruzione fino ad arrivare al castello diroccato di [Ardvreck](#) situato in questa area desolata su un lago anche se il tempo si è annuvolato come il solito facciamo le nostre foto e via verso Durness dove ci godiamo [Sango Bay](#) una vera chicca, se non fosse per il tempo vorrei tuffarmi in mare. Quando riaccendiamo Giletto per continuare tutte le pecore che erano nel pascolo vicino si trasferiscono nell'area verdissima attraversando la strada, quindi ci fermiamo, siccome siamo stati accerchiati da un mare di pecore.

La prossima sosta sarà non molto lontano: [Smoo Cave](#). Nel parcheggio notiamo anche la possibilità di scaricare il nostro nel Wc pubblico anche se noi non avevamo bisogno del servizio, quindi scendiamo la scalinata ed entriamo nella grotta attraversando il ponte di legno e si presenta davanti a noi una incantevole cascata.

La giornata oramai volge al termine quindi visto che nel parcheggio dove siamo c'è la fatidica scritta "no Overnight" proseguiamo fino a ([GPS N.58°32'57.0"W.4°40'41,7"](#)) parcheggiati lungo la strada con vista su [Ceannabeinne Beach](#).





19/08/2019

Dopo aver passato una tranquilla nottata prepariamo il camper per la ripartenza, con l'amaro in bocca per non aver fatto un bagno in questo spumeggiante mare, ma secondo me molto freddo. Continuiamo a percorrere la A838 una strada che segue il perimetro della Scozia tenendo l'oceano Atlantico a sinistra. Il paesaggio è sempre più selvaggio fino ad arrivare a **Thurso** dove sembra che si siano radunati tutti quelli che abitano queste zone della Scozia.

Un po' prima di entrare in città si trova uno piccolo porticciolo **Scrabster** dove viene effettuato il servizio traghetto per le Orcadi.

Noi abbiamo scelto di non andare ma avremmo fatto sicuramente il viaggio organizzato di una giornata senza traghettare in nostro mezzo a **John O'Groats**.

La successiva tappa dove faremo delle foto sarà il faro di **Dunnet Head Lighthouse** il punto più a nord della Gran Bretagna isole escluse. Questi fari mi danno sempre un senso di pace e solitudine, forse perché si trovano in luoghi estremi, sempre battuti dal vento. La strada single track finisce proprio al faro, scendiamo armati di macchina fotografica, il vento è più spaventoso di quello che credevamo e appena scesi inizia anche una leggera pioggerellina. Nella parete a picco sul mare nidificano migliaia di uccelli bellissimo vederli volare via per poi ritornare, forse a sfamare i piccoli. Proseguiamo la strada verso **John O'Groats**, ma un cartello che indica "Castle" ci fa deviare il nostro tragitto, lo seguiamo fino ad arrivare al bellissimo **Castello di Mey** fatto edificare dalla regina madre, dopo la deviazione proseguiamo fino a **John O' Groats** dove vediamo molti camper e auto che dovranno traghettare per le Orcadi. Noi abbiamo scelto, come dicevo prima di non andare, ma non mi sento di consigliare questa nostra scelta.

Il vento è forte e diventa veramente fortissimo quando arriviamo al faro **Duncansby Head**; parcheggiamo di fronte alle isole, poi a piedi lungo la costa ci godiamo panorami mozzafiato e scogliere a picco sul mare.

Dopo una centinaia di foto è giunta l'ora di proseguire, quindi prendiamo la strada che scende verso Inverness abbiamo fatto il giro di boa anche in questo viaggio.

Visto l'orario, non possiamo visitare lo sfarzoso **castello di Dunrobin** ma entrando nel parcheggio qualche foto le abbiamo scattate.

Decidiamo di farmaci all'ora di cena a **Portmahomack** (GPS N. 57°50'03,2" W3°49'47,7") in un



parcheggio tranquillissimo alle porte della cittadina, dopo aver cenato facendo una passeggiata notturna troviamo in paese vicino alle case anche i bagni pubblici.



20/08/2019

Nella serata precedente si è avvicinato un furgoncino tedesco con a bordo un ragazzo e una ragazza che hanno dormito vicino a noi, abbiamo passato una tranquilla nottata e un altrettanto risveglio, con colazione.

Il cielo è sempre coperto ma noi continuiamo il nostro viaggio, verso Lochness alla ricerca di Nessie. Il primo paesino che visitiamo è **Tain** piccolo ma ben tenuto ed è anche il più antico burgh scozzese.

Fotografato il paese di Tain, proseguiamo per Inverness, parcheggiamo nei pressi della Stazione al centro commerciale **Morrisons** a pagamento poi armati di Margò e macchina fotografica ci dirigiamo verso il centro dove spicca in cima alla collinetta il ben conservato castello del 1800. Inverness una bella cittadina tranquilla tipicamente Scozzese.

Ritornati al camper ripartiamo direzione **Loch Ness** ed arrivati a **Drumnadrochit** parcheggiamo e poi non ci perdiamo nessun negozio di souvenir.

Dopo aver visto il paesino che non offre nulla, ad esclusione dei gadget su Nessie (una vera trovata commerciale), proviamo con il camper ad arrivare a **Urquhart Castle**, ma risulta impossibile in quanto i parcheggi erano tutti pieni quindi torniamo indietro verso il paesino di **Drumnadrochit** e parcheggiamo dove possibile e ci incamminiamo a piedi verso il castello. Gli occhi sono sempre puntati sul lago, il mito di Nessie da queste parti ti coinvolge quasi da farti credere che ad un tratto emerga dal lago in popolare mostro acquatico.

Dopo la visita del castello torniamo al nostro mezzo per ritornare verso Inverness e continuare seguendo la costa verso est. Giunti a **Nairn** seguiamo l'indicazione *harbour* e ci parcheggiamo con altri camper in questo porticciolo per la cena e la notte (GPS N. 57°35'29.5" W.3°51'40.5")





21/08/2019

Nella notte siamo stati tranquillissimi scendiamo dal letto e l'Alessia prepara una buona colazione mentre io e il nostro pet facciamo un bel giro in spiaggia. Poi accendiamo il camper e tornando sulla strada principale prendiamo la A96 e come prima visita di oggi scegliamo il **castello di Brodie** non molto lontano dalla strada principale.

Finita la visita del castello controllando la cartina stradale attira la nostra attenzione un monastero fuori dalle strade turistiche, quindi lasciamo la strada principale e ci dirigiamo lì.

Arrivati al **Pluscarden Abbey** come prima cosa si respira tranquillità e pace, all'interno è tutto molto curato e la chiesa è tipicamente gotica, spoglia ma ti rapiscono lo sguardo immediatamente le coloratissime vetrate della facciata principale.

Lasciamo questo luogo, anche se lo salviamo nella nostra mente tra quelli visitati, per proseguire verso la **cattedrale Elgin**, per meglio dire le rovine della cattedrale, comunque molto suggestiva, mistica, tetra con il cimitero intorno come di consuetudine.

Non molto lontano si trova la **Johnstons** fabbrica della lavorazione del cashmere, secondo noi davvero interessante la visita. Proseguendo la strada A96 quando arriviamo all'incrocio con la A95 vediamo che seguendola si arriva alla distilleria della **Glen Grand**, ma noi procediamo per **Keith** dove si trova la distilleria della **Chivas Regal**, secondo noi molto bella esteticamente in esterno. Noi non entriamo in quanto abbiamo già visto quella della Talisker sull'isola di Skye, dopo qualche foto ci fermiamo nel parcheggio (**GPS N.57°32'37,2" W.2°57'19,2"**) sotto alla chiesa vicino alla stazione del treno per pranzare in tranquillità e far giocare la nostra cagnolina. Dopo la pausa pranzo riprendiamo il nostro viaggio verso **Huntly castle** anche in questo facciamo una visita esterna alla fine sono rovine di un castello quindi qualche bella foto in esterno e proseguiamo. Usciamo dalla strada principale A96 per raggiungere **Fyvie Castle** che si trova all'interno di un bel parco e costeggiando il laghetto privato pieno di ninfee si trova il parcheggio. Terminata la visita proseguiamo la strada per Aberdeen, giunti in questa città portuale, che seguendo le info trovate sul web, non offre niente di rilevante, noi troviamo un parcheggio a bordo strada non molto lontano dal centro.

Lasciamo il nostro mezzo ed armati di macchina fotografica cerchiamo di immortalare qualche monumento e palazzo del centro. Noi abbiamo visitato questa città sotto una pioggia battente



quindi non sicuramente con il tempo migliore, ma non mi sembra così da scartare comunque l'abbiamo soprannominata la "città grigia" infatti è stata costruita tutta prelevando minerale grigio dalle cave vicine. Visto che oramai si è fatta l'ora di cena iniziamo a cercare un posto per passare la notte mentre continuiamo la strada che porta ad Edimburgo. Scendiamo verso Stonehaven e sarebbe un bel paesino per passare la notte ma non riusciamo a trovare un parcheggio adeguato anche se molti camper si sono posteggiati sulla costa fuori dal campeggio Queen Elizabeth. Noi quindi continuiamo la strada fermandoci al bellissimo Castello sulla costa **Dunnotar** che a quest'ora lo troviamo chiuso ma per le foto in serata non ci ferma nessuno. La pioggia non ci risparmia nemmeno questa sera e quindi ripartiamo e decidiamo di fermarci sul lungomare di **Arbroath** ([GPS N.56°33'10.2" W.2°35'14.6"](#)), siamo moltissimi camper quindi credo che non ci siano problemi per la notte.



22/08/2019

Aperto gli oscuranti notiamo che i nostri vicini sono una coppia di persone di una certa età, del posto, siccome la targa è del Regno Unito. Uscendo fanno molti complimenti alla nostra cagnolina e ci raccontano che il marito è un italiano che è partito tanto tempo fa dalla Sicilia ed è venuto in Scozia a cercar fortuna. Dopo una lunga chiacchierata ripartiamo e la prima sosta la facciamo a **Dundee**, in Perth road, parcheggiamo lungo la via pagando il posteggio. Poi via verso la Discovery la famosa nave utilizzata nelle spedizioni in Antartide, successivamente facciamo qualche foto alla città. Una città vivace e piena di persone che per le strade del centro fanno shopping. Siccome scade il biglietto del posteggio torniamo al nostro mezzo e scegliamo come nuova direzione Perth giunti nei pressi della cittadina facciamo un po' di spesa e poi andiamo a parcheggiare ([GPS N.56°23'29.3"W.3°25'36.6"](#)).

Prendiamo il biglietto per poi, quando torniamo, pagare il posteggio. Quindi ci incamminiamo lungo il fiume Tay, la città situata in una bellissima posizione sulle rive del fiume è stata l'antica capitale della Scozia e non molto distante si trova il maniero ([Scone Palace](#)) dove sono stati incoronati i re della nazione. Più passeggiavamo per la città, più ci sembrava un luogo raffinato con i due enormi parchi, è veramente piacevole visitarla e godersi un po' di relax nelle numerose sale da the, infatti offre molti luoghi per rilassarsi all'interno di locali tipici.

Tornati al camper lo riaccendiamo e lo direzioniamo verso **Saint Andrews** le rovine della



cattedrale forse più famosa di Scozia, eretta nel 1158 fu il centro della chiesa cattolica in Scozia. Parcheggiamo nel posteggio gratuito ([GPS N.56°20'02.9"W.2°46'56.9"](https://www.google.com/maps/@56.3336111,-4.6277778,15z)) poi a piedi raggiungiamo il sito storico.

Questo paese è molto piacevole sul mare vi sono anche le rovine del castello e poi per tornare al camper passiamo attraverso l'università curata come il resto della cittadina.

Per la sera scegliamo di posteggiare al camping di **Edimburgo** il [Mortonhall Caravan Park](#).

Giunti alla reception ci fanno stare nel parcheggio esterno per una sola notte visto che è pieno al "furto di 37 sterline". Utilizziamo tutto quello che possiamo poi pensiamo come poter visitare Edimburgo. Visto che la sera è già prossima scegliamo di visitarla il giorno seguente.



23/08/2019

Ci svegliamo con la smania della visita della città, ho letto ovunque solo belle recensioni di Edimburgo sono molto curioso, quindi carichiamo il camper con acqua nuova e scarichiamo acque nere e grigie e partiamo.

Parcheggiamo alla Asda un supermercato vicino al porto ([GPS N55°58'55.8" W3°11'17.6"](https://www.google.com/maps/@55.9472222,-3.1944444,15z)) e sulla strada principale prendiamo il bus per il centro. Il biglietto si fa a bordo ma con i soldi contati. Arrivati in centro scendiamo e capiamo immediatamente perché piace a molti, in agosto c'è il festival di Edimburgo quindi ci accoglie una città in festa a qualsiasi ora, gremita di gente, artisti di strada e turisti, quasi impossibile camminare nei marciapiedi senza urtare altre persone. Questa città non può lasciarti indifferente, ti cattura tutti i sensi. Nel camminare ascolti una recita di un artista, poi passi al prossimo che suona uno strumento strano e quello dopo che fa il giocoliere. Alzi lo sguardo e il castello domina dalla sua posizione strategica tutta la città. Interessanti da non perdere: la visita del castello, l'Holyrood Palace ed i sotterranei della città.

Verso sera torniamo al nostro camper anche se potremmo stare in quella posizione per dormire, in quanto non crediamo che ci mandino via o ancora peggio ci facciano una multa.

Ci spostiamo verso la cappella Rosslyn visto che il sito è già chiuso scegliamo per la sosta notturna una strada chiusa vicina al ristorante italiano **Cibo** ([GPS N.55°51'29.5" W.3°11'14.1"](https://www.google.com/maps/@55.951295,-3.11141,15z)).





24/08/2019

La mattina ci svegliano i due camper vicini che accendendo i mezzi per partire fanno un po' di rumore. Anche se in strada questa sosta si può ritenere soddisfacente. Ripartiamo in direzione sud, oramai siamo ufficialmente di ritorno ma ancora qualche visita non ce la facciamo sfuggire.

La prima breve sosta la facciamo al **castello di Borthwick**, oggi convertito in hotel.

La caratteristica che noi abbiamo apprezzato è che il borgo tipicamente scozzese nelle praterie che lo ospita è molto tranquillo e pacato.

Accendiamo Gigetto e la prossima sosta la facciamo a **Melrose** dove fotografiamo la meravigliosa Abbazia, senza sottovalutare il grazioso paesino molto vicino al fiume Tweed.

Continuando la giornata è giunta l'ora di visitare il castello consigliato da un amico: **Floors Castle**. Entriamo nella tenuta molto grande e veramente lussuosa, prima visitiamo il giardino e poi il palazzo. Qualche foto all'esterno di rito e poi, nel mentre che stavamo per ritornare al camper... sorpresa! Sentiamo suonare le trombe e il trottare di cavalli sull'asfalto, ed ecco che arrivano diverse carrozze con sopra delle famiglie aristocratiche scozzesi vestite a festa.

Siamo letteralmente incantati dallo sfarzo! Una volta arrivate tutte le carrozze, hanno sostato davanti al palazzo e poi sono ripartite verso il vicino ippodromo.

Dopo aver pranzato usciamo dalla tenuta e prendiamo la strada per **Holy Island**. Giunti sulla costa percorriamo il tratto stradale che con la marea si allaga e arriviamo nel grande **parcheggio** a pagamento dell'isola. il pagamento minimo è tre ore paghiamo e a piedi visitiamo il paesino di pescatori e la spiaggia godendoci il panorama e il castello **Lindisfarne** sullo sfondo. Poi ritorniamo verso il camper mangiandoci un gelato tipicamente anglosassone. Scegliamo la strada che va verso sud la prossima tappa e il bellissimo castello di **Alnwick**. Il secondo castello abitato più grande dell'Inghilterra, diventato famoso per la saga di Harry Potter. Purtroppo siamo arrivati tardi quindi non ci conviene entrare per la visita, chiudeva a breve, ma credo che la visita valesse molto. Arriviamo in tarda serata a York dove parcheggiamo in una fattoria Bleak House Farm (**GPS N.53°56'20.6" W.1°03'30.3"**).

Ci rilassiamo in serata e decidiamo che per visitare York l'indomani troveremo il parcheggio più vicini al centro.





25/08/2019

Quindi come previsto, ci svegliamo carichiamo acqua e scarichiamo, nere e grigie. Poi controlliamo dove poter parcheggiare e vediamo che in via Albemarle è consentito anche se è una strada piuttosto stretta ([GPS N.53°57'05.2" W.1°05'43.7"](#)). Dopo aver parcheggiato, a piedi si riesce con una bella camminata a visitare tutta York. La cattedrale non è possibile non vederla è bellissima sia fuori che all'interno, a differenza del castello che non mi è piaciuto molto. Molto bello anche girovagare per le strada dove tutte le persone sono prese dallo shopping nei più stravaganti negozi.

Nel pomeriggio ripartiamo verso **Oxford**. Arrivati nei pressi cominciamo a cercare dove sostare per la notte e non troviamo nulla di comodo fino a che non ci imbattiamo in un parcheggio un po' appartato silenzioso, non lontano dal centro e con un camper che sostava anche lui. E' un parcheggio a pagamento per macchine ma se il camper non è molto grande si riesce ad utilizzare. ([GPS N.51°45'02.9" W.1°16'35.6"](#)). Quando abbiamo parcheggiato, eravamo in compagnia della Polizia e non ha fatto nessuna multa ne a noi ne all'altro camper posteggiato da due giorni.



26/08/2019

La mattina ci svegliamo dopo una nottata silenziosa e rilassante facciamo giocare la nostra cagnolina nel parco a ridosso del parcheggio e facciamo quattro chiacchiere con gli altri camperisti vicino a noi, una coppia di Italiani che stanno visitando come noi il Regno Unito ma si sono soffermati all' Inghilterra e Galles. Molte volte ci capita di scambiare due chiacchiere con altri che amano il nostro tipo di vacanza, non smetteresti mai di condividere i viaggi fatti e che faresti. Bello perché nessuno di noi camperisti fa lo stesso itinerario e parlandone con altri viaggiatori si impara sempre qualcosa di nuovo.

Quindi, dopo averli salutati, ci dirigiamo verso il centro di Oxford a piedi. L'università famosa in tutto il mondo, è anche molto graziosa da vedere, gli edifici sono sontuosi, almeno quelli della parte più antica, e nei loro tetti si ergono tantissime guglie. Abbiamo continuato a fare shopping per le vie della città e sembra che ad ogni angolo sprigiona sapere e conoscenza.

Ritornati al camper scendiamo verso **Windsor**, arrivati cerchiamo di parcheggiare nel area a pagamento ([GPS N.51°29'01.5" W.0°36'52.7"](#)), troviamo molto traffico in quanto non siamo molto lontani da Londra e oggi è un giorno festivo. Dopo esserci goduti il pomeriggio decidiamo di spostarci verso la Manica.

Quindi prendiamo l'autostrada e via verso **Dover** in serata arriviamo e ci imbarchiamo facciamo l'attraversata e intorno alle 23:00 sbarchiamo in Francia.

Per dormire scegliamo sempre la cittadina di **Oye Plage** come all'andata ([GPS N 50°58'37.5"E 2°02'23.0"](#)). Arrivati spegniamo tutto e andiamo a dormire molto stanchi.



27/08/2019

Ci svegliamo in continente e dopo aver dormito come un sasso in un posticino tranquillissimo, facciamo un po' di faccende nel camper, visto che abbiamo carico a scarico.

Qualche lancio della pallina alla nostra mascotte e poi si riparte. Questa volta, scegliamo di vedere questa costa, visto che il paese si chiama **Oye Plage...** ma la *plage*? Non è né vicina né comoda. Arriviamo alla [plage des Escardines](#) dove andiamo a 'sporcarci' i piedi con la sabbia e a sentire la temperature dell'acqua della Manica, credevamo fosse più fredda.

In questa zona si può anche camminare nei sentieri in mezzo alla riserva naturale e fare Birdwatching.



Riprendiamo il nostro camper e lo direzioniamo verso il Belgio e più precisamente a **Tournai**. Troviamo un grande parcheggio gratuito con un'area camper ([GPS N.50°36'17.9" E3°22'51.3"](#)) dove è possibile gratuitamente fare scarico e carico. Si trova non lontano dal centro città quindi dopo aver pranzato ci rechiamo in visita della città.

Oggi è una giornata molto calda, dopo essersi goduti la visita della piazza e cattedrale cittadina, continuiamo a passeggiare per le vie tranquille fino a ritornare al nostro camper che ci aspettava al parcheggio.

Lo prepariamo e di nuovo in marcia. Mentre viaggiamo controlliamo l'App delle aree di sosta del Belgio e anche se non ne vediamo molte scegliamo un bizzarro parcheggio accanto alla stazione dei Vigili del fuoco di **Arlon** ([GPS N.49°41'24,2" E.5°49'07,8"](#)) arrivati, prendiamo l'ultimo posto libero, sono infatti solo 6 posti ma con corrente e acqua, senza scarichi.



28/08/2019

Facciamo due passi nella cittadina di Arlon infatti l'area sosta non è molto distante.

Dopo aver fatto colazione passeggiare per una cittadina che non conosci è proprio un bel modo di cominciare la giornata, con al collo la macchina fotografica, per immortalare i bei momenti di questa vacanza, in compagnia della nostra mascotte di viaggio.

La giornata è calda e dopo aver visitato la piazza centrale e qualche chiesa, torniamo verso Gigetto, che riaccendiamo, salutiamo i vicini e riprendiamo il viaggio di rientro. Mentre attraversiamo in autostrada il Belgio, poi il Lussemburgo, dove è sempre d'obbligo il pieno di carburante, pensiamo dove poter fare la tappa successiva e battezziamo **Augsburg** (Augusta). Arriviamo all'area sosta sul fiume ([GPS. N.48°22'11.1" E.10°52'40.8"](#)), se devo dare un voto a questa area, è un voto basso anche se ci sono i servizi di carico e scarico. Siamo arrivati che era tutto molto pieno e con una bella festa a poche decine di metri dove non siamo potuti entrare nel parco per il divieto ai cani. In serata quindi siamo andati in centro che dista qualche chilometro a piedi. Abbiamo trovato un buon ristorante che ci siamo un po' viziati a cenare con pietanze tipiche bavaresi. A tavola facciamo un po' di considerazioni sul viaggio: La Scozia è molto bella selvaggia nelle Highlands, divertente e stravagante ad Edimburgo, una delle capitali che ci è piaciuta di più. Anche se, come nostro parere personale, purtroppo per tutto il viaggio l'abbiamo paragonata alla Norvegia, visitata l'anno prima, e risulta essere sminuita.





29/08/2019

L'area è stata un po' rumorosa ma solamente per via dei festeggiamenti vicini, ci alziamo e facciamo colazione. Carico e scarico, così per i prossimi giorni siamo a posto, e poi per il rientro a casa scegliamo la strada per Fussen - Brennero.

Gli ultimi giorni di vacanza li passiamo in relax in montagna, sulle nostre Alpi.

